

Alla cortese attenzione
Signor Sindaco
del Comune di LAINATE

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ DI GIOCHI LECITI E/O DI DETENZIONE
DI APPARECCHI E CONGEGNI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI ED ELETTRONICI
DA TRATTENIMENTO O DA GIOCO DI ABILITÀ**

(Artt. 86 e 110 Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, D.M. 27.07.11)

Il/La sottoscritto/a cittadinanza
nato/a a il
residente a in
codice fiscale recapito telefonico
in qualità di e, come tale, in rappresentanza
della ditta
con sede a in
codice fiscale recapito telefonico

PREMESSO

di essere titolare e/o legale rappresentante di ditta intestataria di:

- bar/ristorante circolo privato
 sala giochi sala scommesse altro (tabacchi)

sito/a a in
in possesso di licenza/autorizzazione n. rilasciata in data

DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in relazione agli artt. 86 e 110 del T.U.L.P.S., di dare inizio, nei locali sopra indicati, alla seguente attività:

- esercizio di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioco di abilità di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;
- esercizio di apparecchi e congegni per il gioco lecito, elettromeccanici e privi di monitor, di cui all'art. 110, comma 7 lettera a), del T.U.L.P.S.;
- esercizio di apparecchi e congegni per il gioco lecito, automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioco di abilità di cui all'art. 110, comma 7 lettera b), del T.U.L.P.S.;
- esercizio di apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110, comma 7 lettera c), del T.U.L.P.S. (basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica del giocatore);
- esercizio di giochi leciti di cui all'art. 86, comma 1, del T.U.L.P.S. per i quali non occorre il nulla-osta della Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

A tale proposito, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 21 della Legge n.

241/90 in caso di false attestazioni o dichiarazioni:

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle cause ostantive previste dall'art. 11 del T.U.L.P.S.;
- di avere adempiuto o di non essere soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 12 del T.U.L.P.S.;
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostantive previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che gli apparecchi da trattenimento e/o i giochi oggetto di denuncia sono omologati e conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione infortuni, nonché alle disposizioni di cui agli artt. 86 e 110 del T.U.L.P.S. e che per gli stessi è stato rilasciato il nulla-osta di cui all'art. 14-bis, comma 1, del D.P.R. n. 640/72 e s.m.i. e sono state assolte le relative imposte;
- che sarà osservata la vigente tabella dei giochi proibiti di cui all'art. 110, comma 1, del T.U.L.P.S., esposta in luogo ben visibile e leggibile nell'esercizio;
- di essere a conoscenza di quanto disposto dal Decreto Interdirettoriale 27 ottobre 2003 e che gli apparecchi installati rispettano le disposizioni contenute nel decreto citato, sia per quantità che per caratteristiche;
- che sussistono i presupposti ed i requisiti prescritti dalla legge per lo svolgimento dell'attività;
- che la presente denuncia annulla e sostituisce la precedente denuncia e/o licenza per apparecchi da gioco e fornisce un nuovo quadro aggiornato alla data di presentazione;

ALLEGA

- elenco dettagliato degli apparecchi e congegni installati, con numero identificativo o di matricola;
- elenco dettagliato dei giochi leciti che si possono effettuare nel locale;
- copia del nulla-osta dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, se rilasciato, ovvero copia della denuncia presentata, corredata dalla copia della ricevuta dell'imposta di trattenimento;
- dichiarazione del proprietario o del gestore degli apparecchi attestante la conformità degli stessi alla vigente normativa;
- copia del documento di identità del proprietario o del gestore degli apparecchi;
- copia del documento di identità del sottoscrittore (in relazione alle modalità di sottoscrizione dell'atto).
Documentazione previsione impatto acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995 n. 447 e del DPCM 14 novembre 1997

Consapevole delle responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data

Firma

AVVERTENZE

- la sottoscrizione deve essere apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione dell'istanza, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In caso contrario, l'interessato è tenuto ad allegare fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.